

Oggetto **affidamento del servizio di conservazione dei documenti informatici per l'anno 2016 - Impegno € 786,90**

Determinazione del Direttore generale

Decisione

Il Direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, dispone:

- l'affidamento del servizio di conservazione dei documenti informatici (mandati, reversali, bollette, quietanze, ricevute) per l'anno 2016, ad Uni IT Srl – P.I. 01827210228 – Azienda del Gruppo Bancario UniCredit Iscritto all'Albo del Gruppi Bancari n. 2008.1 - con sede legale in Via Galileo Galilei, 1 - 38122 (TN) per una spesa complessiva di € 645,00 più IVA al 22%, impegnando a suo favore la somma di € 786,90 come descritto in applicazione.

Motivazione

Il 31/12/2015 è scaduto l'affidamento ad Uni IT Srl, appartenente al Gruppo Bancario UniCredit, del servizio di conservazione sostitutiva per i documenti informatici (mandati, reversali, bollette, quietanze, ricevute)².

Il servizio di conservazione è stato realizzato dalla società Uni IT nell'ambito di un progetto strettamente connesso al servizio di ordinativo informatico che a decorrere dal 2009 è svolto dalla società Unicredit Spa affidataria del servizio di Tesoreria ed appartenente anch'essa al Gruppo Bancario UniCredit³.

Per effetto della stretta connessione tra i servizi di ordinativo informatico e conservazione sostitutiva, l'esecuzione degli stessi da parte di società appartenenti allo stesso Gruppo Bancario UniCredit ha garantito in maniera imprescindibile la compatibilità tecnica del sistema e di conseguenza l'operatività degli uffici dell'Agenzia preposti all'utilizzo e alla gestione di entrambi i servizi.

Tenuto conto che a fine 2015 è scaduto il contratto avente ad oggetto il servizio di conservazione sostitutiva è necessario quindi provvedere, anche per l'anno 2016, conformemente alla normativa in vigore, alla conservazione dei documenti informatici.

Pertanto, sulla base delle considerazioni sopra esposte, circa l'opportunità che il servizio di Conservazione sostitutiva venga svolto dallo stesso affidatario del servizio di ordinativo Informatico, un'opportunità che - inserita nel contesto delle concrete modalità di svolgimento dei servizi - assume i caratteri della necessità operativa, è stato chiesto alla società Uni IT srl, del Gruppo Unicredit, di presentare la propria offerta per il servizio di conservazione.

Per quanto sopra chiarito sulla peculiarità operativa del servizio, si ritiene di non verificare le offerte del servizio sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione pur avendo constatato all'interno del bando attivo "ICT 2009" la presenza del Servizio di Conservazione Sostitutiva. I servizi offerti nel bando, infatti, quand'anche fossero astrattamente riconducibili ai servizi in argomento, o a servizi analoghi, non garantirebbero la necessaria funzionalità rispetto alle specifiche necessità dell'Agenzia.

Nell'offerta della società⁴ è previsto un corrispettivo composto da una quota fissa annua pari ad € 330,00 oltre IVA al 22% e da una tariffa per mandati (singolo beneficiario), reversali (singolo versante) bollette e quietanze conservati pari ad € 0,045 oltre IVA al 22%. La spesa per la conservazione di ciascun documento viene sostenuta 'una tantum' nell'anno in cui il documento va a conservazione.

Supponendo presuntivamente per l'anno 2016 di dover provvedere alla conservazione di circa n. 7.000 documenti⁵, il corrispettivo complessivo per il servizio in argomento, relativo all'anno 2016, è definito in € 645,00, oltre Iva al 22%, pari ad € 786,90 Iva compresa, come chiarito nella seguente tabella:

anno	Canone annuo conservazione Iva esclusa	costo unitario Iva esclusa	stima n. documenti da conservare	Costo documenti Iva esclusa	Costo Totale Iva esclusa	Costo Totale Iva inclusa
2016	€ 330,00	€ 0,045	7.000	€ 315,00	€ 645,00	€ 786,90

E' pertanto necessario impegnare la somma di € 786,90 a favore della società Uni IT srl.

Applicazione

La somma di € 786,90 impegnata con il presente provvedimento a favore della ditta Uni IT Srl – P.I. 01827210228 – Azienda del Gruppo Bancario UniCredit Iscritto all'Albo del Gruppi Bancari n. 2008.1 - con sede legale in Via Galileo Galilei, 1 - 38122 (TN), è applicata sui codici Macroaggregati del Bilancio 2016, corrispondenti ai codici Macroaggregati del Bilancio 2015, nel seguente modo:

Importo	Codifica gestionale dell'approvando PEG			classificazione D.Lgs 118/11				
	Cap.	Art.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 299,02	530	119	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI – TRASPORTO FERROVIARIO	10	01	1	103	U.1.03.02.19.007
€ 487,88	530	219	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - TPL	10	02	1	103	

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016, trova applicazione l'art. 163 comma 3⁶ del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Il Ministero dell'Interno con decreto del 28 ottobre 2015, come rettificato dallo stesso Ministero con decreto del 9 novembre 2015, ha differito dal 31/12/2015 al 31/03/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 ed ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio 2016.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui

al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a. tassativamente regolate dalla legge;*
- b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”*

Rientrando la spesa oggetto del presente provvedimento tra le spese correnti, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, si ritiene di poter procedere al relativo impegno di spesa per l'anno 2016 come sopra applicato.

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12/2016.

CIG

Per il presente affidamento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) è : ZF518FDC39

Attestazione

Si attesta ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato dall'art. 1 del D.L. 168 del 12 luglio 2004 convertito in legge dalla L. 30 luglio 2004, n. 1917.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 52 del 7 maggio 2012 convertito in legge dalla L. 6 luglio 2012, n. 948, è stato verificato che la prestazione del presente affidamento è presente sul Mercato Elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A., tuttavia considerata la stretta connessione del servizio di conservazione sostitutiva con il servizio di ordinativo informatico svolto dalla Unicredit Spa appartenente allo stesso Gruppo Bancario UniCredit cui appartiene la società Uni IT, come specificato dettagliatamente in motivazione, non è possibile utilizzare lo strumento Mepa per individuare un soggetto cui affidare il servizio di Conservazione sostitutiva.

Si attesta che non sussistono relazioni di parentela o affinità di secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto affidatario ed il direttore generale ed il responsabile del servizio proponente⁹ dell'Agenzia

Attenzione

La decisione è stata presa ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 comma 10 e 11 e nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento delle spese in economia dell'Agenzia¹⁰.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria¹¹.

Il Direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 16 marzo 2016

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 16 marzo 2016	Il direttore generale Cesare Paonessa
--------------------	--

¹ Ai sensi degli artt. 107,182, 183, 192 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia.

² Il servizio di conservazione sostitutiva è svolto per l'Agenzia dalla società Uni IT sin dal 2010, in attuazione di un primo affidamento relativo al periodo 2010 – 2012, e di successivi affidamenti l'ultimo dei quali è stato disposto con determinazione n. 488 del 18/12/2014.

³ Il servizio di ordinativo informatico è stato affidato dall'Agenzia alla società UniCredit Spa, per un primo periodo sino al 31/12/2012, con determinazione n. 373 del 23 ottobre 2009. Tale servizio era stato attivato sulla base dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Tesoreria, allora vigente, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia, con deliberazione n. 2/2, del 24 settembre 2009. Attualmente il servizio di ordinativo informatico viene svolto da UniCredit Spa nell'ambito del servizio di tesoreria per effetto dell'estensione all'Agenzia delle condizioni contrattuali che regolano il servizio di tesoreria tra Regione Piemonte e UNICREDIT S.P.A. per il periodo 01/01/2013-31/12/2017. Tale estensione è stata approvata dall'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale con deliberazione dell'Assemblea n. 5/2013 del 16/09/2013.

⁴ Prot. 1053/2015 del 15/02/2016

⁵ La previsione di un aumento del numero di documenti da conservare rispetto al precedente anno, è correlata al fatto che l'Agenzia per la mobilità piemontese nell'anno 2016, dovrà dare piena attuazione alla riforma disposta dalla Regione Piemonte nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico locale tramite l'art. 21 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1 "Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale" e quindi, da un punto di vista finanziario, dovrà gestire un bilancio più che raddoppiato rispetto al 2014.

⁶ Il comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'esercizio provvisorio sia autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

⁷ "le amministrazioni pubbliche [...] utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili" oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A.

⁸ "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici" istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»).

⁹ Ai sensi della L. 6 novembre 2012, n.190.

¹⁰ Il Regolamento, approvato dall'Assemblea in data 18/12/2006, all'art. 3 comma 1 lett. b) ammette il ricorso alle procedure alle spese in economia per l'acquisizione di "Servizi informatici" (punto b.8), mentre all'art. 7 il Regolamento prevede che si può procedere all'affidamento diretto quando l'importo della spesa non superi i 10.000,00 euro IVA esclusa.

¹¹ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.